



Obiettivi strategici e attese della legge regionale sull'economia circolare

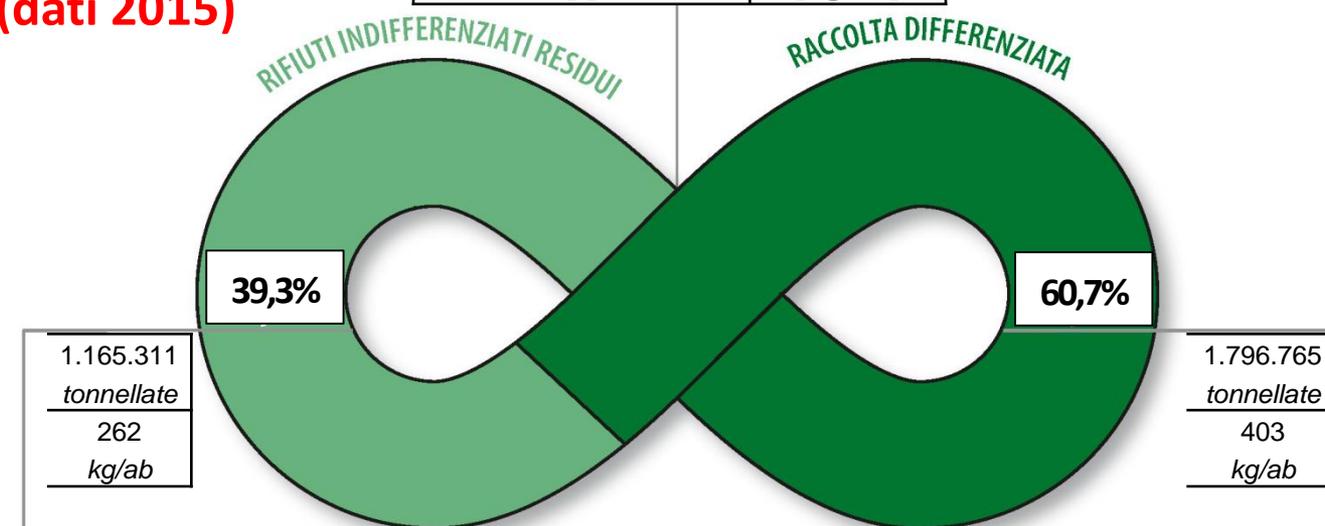
Cristina Govoni – Responsabile Servizio giuridico dell'ambiente,
rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali



**Il contesto regionale
(dati 2015)**

PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI

2.962.076	665
[t]	[kg/ab]



RI	tonnellate	% sul totale prodotto
Frazioni avviate a recupero di materia	18.518	0,6%
Incenerimento/CDR	758.236	25,6%
Bio-stabilizzazione	135.474	4,6%
Discarica	253.081	8,5%

Variazioni rispetto al 2014

Produzione pro capite	+ 1,1%
% Raccolta differenziata	+ 2,5%
% Incenerimento/CDR	- 0,2%
% Smaltimento in discarica	- 2,6%

Media nazionale 2014: 31%



WASTE
MANAGEMENT
AND
EXPLOITATION

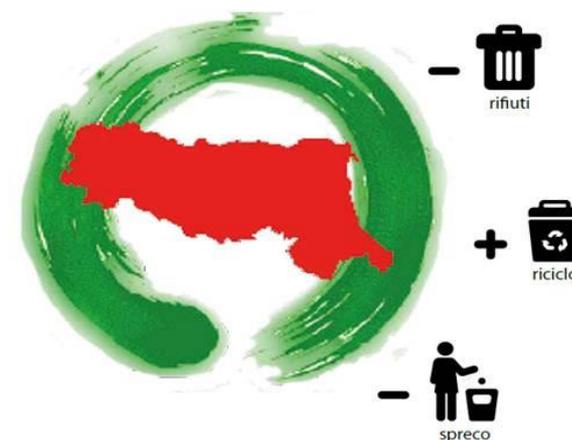


WASTE MANAGEMENT & EXPLOITATION
ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO
MARTEDI VENERDI
08-11 NOVEMBRE 2016
RIMINI ITALY

La svolta verde dell'Emilia-Romagna

In Regione Emilia-Romagna è in atto una vera rivoluzione, segno di una volontà politica precisa tesa a fare dei rifiuti una risorsa per la crescita economica sostenibile, contribuendo a passare da un modello di economia lineare ad uno più circolare e più resiliente.

La Regione ha intrapreso questo cammino sin dal 2015 con l'approvazione della **legge 16/2015** per sostenere l'economia circolare e successivamente con il **Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR)** licenziato dall'Assemblea legislativa nel **maggio 2016**





La legge regionale 16/2015

Il 5 ottobre 2015 l'Assemblea Legislativa regionale dell'Emilia-Romagna approva **la legge regionale n. 16** sulla promozione dell'economia circolare:

- La **prima in Italia**
- Nata da un **processo “dal basso”** - con la partecipazione di 60 Consigli comunali, 1 consiglio provinciale, associazioni e territori
- punto di partenza per norme e azioni concrete volute dalla Regione nel segno dell'economia circolare
- una **nuova visione nella gestione dei rifiuti** per promuovere il **riciclaggio** e la **prevenzione**: attenzione all'intero ciclo di vita dei prodotti, i **rifiuti** prodotti da un'attività devono diventare **“nuove materie prime”** per altre attività



Obiettivi più ambiziosi di quelli fissati dall'Unione Europea

	Obiettivo legge 16	Obiettivo UE
Riduzione della produzione pro capite di rifiuti	20-25% al 2020	
Raccolta differenziata	73% al 2020	
Riciclaggio	70% al 2020	65% dei rifiuti urbani al 2030
Rifiuto urbano non inviato a riciclaggio	< di 150 kg/ab anno	
Smaltimento in discarica	5% al 2020 (in conseguenza al raggiungimento degli obiettivi di riduzione e riciclaggio)	10% al 2030

Strumenti

- Incentivi per la prevenzione
- Tariffa puntuale per una maggiore equità
- Disincentivo allo smaltimento

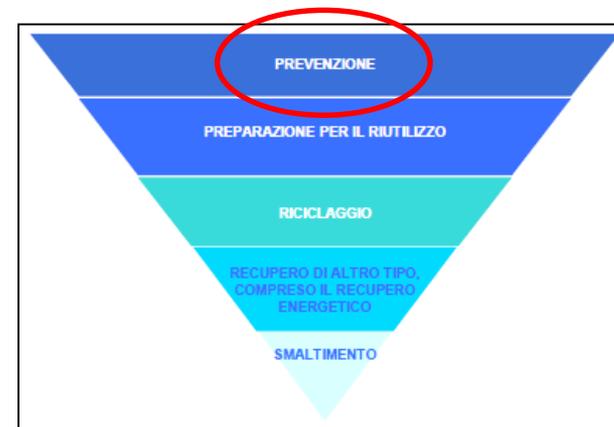
Strumenti e azioni della legge regionale 16/2015



Altre azioni:

- **Forum** per l'economia circolare
- Attivazione di un **coordinamento** con le associazioni di categoria **per sottoprodotti**
- Attività di **informazione ed educazione** su prevenzione e recupero con il coinvolgimento dei CEAS

Nel contesto delineato dalla legge, la **prevenzione** è la sfida del futuro e rappresenta uno dei temi su cui occorre investire nei prossimi anni.

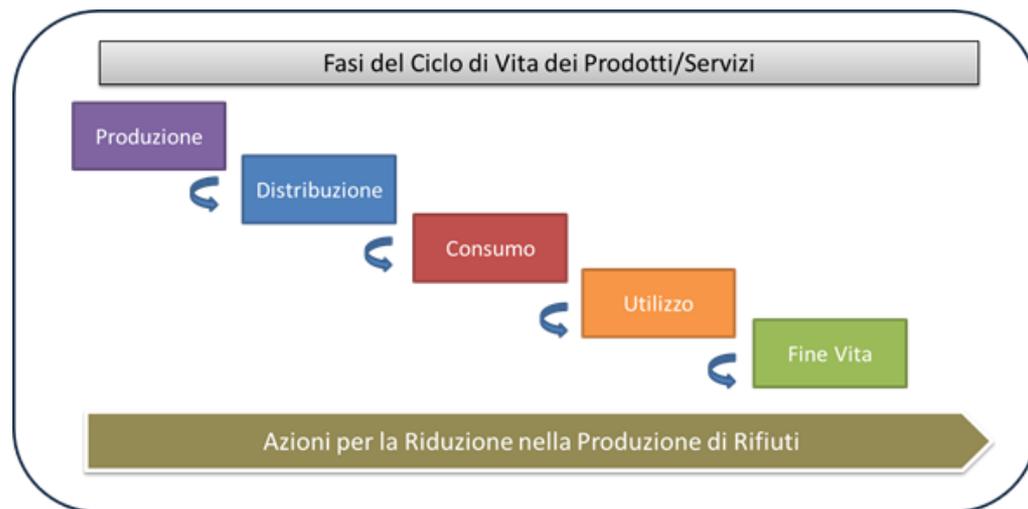


La legge definisce **azioni e meccanismi incentivanti** atti a sostenere economicamente azioni di contenimento della produzione alla fonte.

- Istituzione di un **Fondo incentivante per i Comuni**
- Promozione di **strumenti incentivanti per le imprese**
- Agevolazione tariffarie per alcune azioni di prevenzione (accordi)

Piano rifiuti e misure di prevenzione

Il programma regionale di prevenzione (CAP 17 del PRGR) individua le azioni di prevenzione nelle diverse **fasi del ciclo di vita dei prodotti**



Fase del Ciclo di Vita	Misure Collegate
Produzione	P.1 – Progettazione Sostenibile
Distribuzione	D.1 – Grande e Piccola Distribuzione
Consumo	C.1 – Green Public Procurement C.2 – Consumo Sostenibile
Utilizzo	U.1 – Spreco di Beni
Fine Vita	F.1 – Riuso
	F.2 – Riparazione
	F.3 - Conferimento

Tariffazione puntuale

E' un importante strumento per raggiungere gli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti

Tariffa puntuale significa:

- **Equità contributiva,**
- **responsabilizzazione dei cittadini**

La tariffazione puntuale oltre a incidere sulla prevenzione consente di raggiungere **elevate percentuali di raccolta differenziata** ed **elevati standard qualitativi** della stessa, contribuendo a realizzare a livello regionale la cosiddetta “**industrializzazione del recupero**”





Cosa è stato già fatto

- Istituzione e ripartizione tra i Comuni del **Fondo incentivante** (anno 2016), finanziato in parte attraverso un contributo della Regione
- Attivazione del **coordinamento permanente sottoprodotti** con le associazioni di categoria (determinazione n. 10718/2016) i cui lavori sono partiti nel luglio scorso;
- Definizione di accordi volontari di filiera per la prevenzione e il recupero
- Approvazione delle Linee guida per i centri comunali del riuso (DGR 1240/2016);
- Applicazione della tariffazione puntuale (finanziata in parte con il Piano di Azione Ambientale);
- Istituzione del «Forum permanente per l'economia circolare»;





Accordi per la prevenzione e il recupero

Al fine di promuovere un nuovo modello di sviluppo secondo i principi dell'economia circolare, grande rilevanza assumono gli accordi volontari di filiera.

La Regione ha sottoscritto, dal 2014 ad oggi 4 accordi:

- **Accordo Plastica:** per la sperimentazione di modalità operative finalizzate ad incrementare il recupero di materia degli imballaggi in polipropilene e polistirolo provenienti da raccolta differenziata urbana
- **Accordo Grande Distribuzione Organizzata:** per la prevenzione della produzione e al recupero dei rifiuti nel settore della Distribuzione Organizzata
- **Accordo UISP** per la sostenibilità ambientale del mondo dello sport
- **Accordo RAEE** per incrementarne la raccolta differenziata e il recupero



WASTE
MANAGEMENT
AND
EXPLOITATION



WASTE MANAGEMENT & EXPLOITATION
ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO
VENERDI' 08-11 NOVEMBRE 2016
RIMINI ITALY

Il Forum permanente per l'economia circolare

E' uno strumento di partecipazione previsto dalla legge regionale 16/2015

E' stato istituito dalla Giunta per:

- promuovere l'attuazione delle proprie strategie ed azioni riguardo la gestione dei rifiuti ed in particolare l'economia circolare;
- assicurare l'inclusione dei soggetti coinvolti nell'attuazione di tale policy



La Regione ha deciso di avviare il Forum permanente attraverso il **processo partecipato** "Chiudi il cerchio"



Il processo partecipativo «**Chiudi il cerchio**»

1) consente di raccogliere esperienze, opinioni, proposte su:

- azioni di prevenzione e applicazione della tariffa puntuale;
- educazione e informazione su tematiche quali recupero e riciclaggio dei rifiuti, economia circolare;

2) comprende:

- Forme di partecipazione in presenza (eventi/ workshop)
- Forme di partecipazione on-line attraverso la piattaforma ioPartecipo+ e la piazza dedicata

Nel 2017 è prevista lo sviluppo di **azioni di educazione e comunicazione** realizzate con il contributo dei Centri regionali di educazione alla sostenibilità





WASTE
MANAGEMENT
AND
EXPLOITATION



WORLDWIDE
ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO
MARTEDI VENERDI
08-11 NOVEMBRE 2016
RIMINI ITALY

Il processo partecipativo «Chiudi il cerchio»

Sono già stati realizzati alcuni eventi e workshop:

- Il 16 settembre 2016 «**Il modello di Economia circolare in Emilia-Romagna**» convegno per il lancio del Forum "Chiudi il cerchio« e per la presentazione di buone pratiche aziendali;
- Il 20 ottobre convegno su «**Prevenzione e tariffazione puntuale ad un anno dall'approvazione della legge sull'economia circolare**» e il primo workshop con i promotori della legge (associazioni ambientaliste e Comuni);
- Oggi terzo evento: workshop con i CEAS;
- Prossimo laboratorio: 6 dicembre con le imprese e il mondo della ricerca





WASTE
MANAGEMENT
AND
EXPLOITATION



WASTE MANAGEMENT
ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGIES EXPO
VENERDI' | NOVEMBRE 2016
08-11 | RIMINI ITALY

Sulla piazza «Chiudi il cerchio»

- Sono presenti alcuni documenti di riferimento sull'economia circolare e i materiali presentati durante le iniziative già realizzate;
- A breve troverete anche il resoconto del workshop di oggi
- Sono stati attivati alcuni strumenti: forum, faq, glossario.....
- E' possibile iscriversi e contribuire alla piazza «Chiudi il cerchio»



<http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/economia-circolare/chiudi-il-cerchio>





Economia circolare – il futuro

- Premiare innovazione di prodotto e di processo con **incentivi economici e/o fiscali alle imprese**:
- Definire **Linee guida** per l'identificazione dei **sottoprodotti** da parte delle aziende al fine di favorire la crescita del loro mercato;
- Sviluppare **azioni di educazione e comunicazione diffusa sul territorio** a partire dal **mondo della scuola** realizzate con il supporto dei Centri regionali di educazione alla sostenibilità (CEAS)
- Progettare campagne di informazione a regia regionale con il contributo dei gestori del servizio pubblico per coinvolgere i cittadini.

